

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

8 luglio 2014

Convocata la Giunta presieduta dal Sindaco Piero Franco Rodolfo FASSINO, sono presenti gli Assessori:

Ilda CURTI

Stefano GALLO

Enzo LAVOLTA

Stefano LO RUSSO

Claudio LUBATTI

Domenico MANGONE

Gianguido PASSONI

Mariagrazia PELLERINO

Giuliana TEDESCO

Assenti per giustificati motivi, oltre il Vicesindaco Elide TISI, l'Assessore Maurizio BRACCIALARGHE.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mauro PENASSO.

OGGETTO: RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA MERCATALE FORONI-CERIGNOLA.
CODICE OPERA 3561- CUP C15E10000420006. REVISIONE DEL LAYOUT DELLA
DISPOSIZIONE DEI BANCHI DI VENDITA E CONSEGUENTE MODIFICA DEL
PROGETTO. APPROVAZIONE.

Proposta dell'Assessore Mangone.

Con deliberazione della Giunta Comunale del 19 luglio 2011 (mecc. 1104034/106), esecutiva dal 2 agosto 2011, è stato approvato il progetto definitivo per i lavori di riqualificazione dell'area mercatale Foroni-Cerignola.

L'intervento di riqualificazione dell'area mercatale Foroni - Cerignola prevede due ambiti di intervento, uno propriamente edile e relativo agli impianti idrici, comprensivo di tutte le infrastrutture necessarie, curato dal Servizio Infrastrutture per il Commercio della Città e l'altro relativo agli impianti elettrici e alla realizzazione dell'impianto di illuminazione pubblica, curato dalla società IRIDE Servizi S.p.A., ora società IREN Servizi ed Innovazione S.p.A., sulla base della Convenzione Quadro approvata dalla Giunta Comunale in data 26 novembre 1996 (mecc. 9607676/64), esecutiva dal 17 dicembre 1996; dette opere vengono appaltate e affidate a cura della società IREN Servizi ed Innovazione S.p.A. nel rispetto del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Con determinazione dirigenziale del 15 novembre 2011 (mecc. 1106344/106), esecutiva dal 15 novembre 2011, è stato approvato il progetto esecutivo ed impegnata la relativa spesa ammontante a complessivi Euro 4.200.000,00 IVA compresa e finanziata per Euro 3.338.400,00 con fondi Regione Piemonte nell'ambito del Programma Operativo Regionale 2007/2013 finanziato dal FESR Asse III – Attività III.2.2. e per Euro 861.600,00 con mutuo Mutuo Monte Dei Paschi di Siena n. mecc. 2189 contratto dalla Città.

Con determinazione dirigenziale del 2 febbraio 2012 (mecc. 1240442/106) sono state apportate alcune lievi modifiche alla determinazione dirigenziale del 15 novembre 2011 (mecc. 1106344/106).

L'intervento è stato inserito, per l'anno 2011, nel Programma Triennale OO.PP. 2011/2013, approvato contestualmente al Bilancio di previsione 2011 con deliberazione del Consiglio Comunale del 18 aprile 2011 (mecc. 1101528/024), esecutiva dal 2 maggio 2011, al Codice Opera 3561 - CUP. C15E10000420006 – CIG. 3109054884.

La gara a procedura aperta n. 21/2012 ha avuto luogo in data 18 aprile 2012, 11 settembre 2012, con rinvio al 28 novembre 2012, ed è risultata aggiudicataria provvisoria l'Impresa Borio Giacomo S.r.l., con sede in Torino C.A.P. 10121, Via San Quintino, 28 Part. IVA 00238930010 e un ribasso economico del 36,117 %, sull'importo posto a base di gara di Euro 2.768.124,09 per opere soggette a ribasso ed Euro 76.783,77 per oneri contrattuali di sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA 10%, per un importo di affidamento di Euro 1.768.360,71 per opere soggette al ribasso ed Euro 76.783,77 per oneri contrattuali di sicurezza non soggetti a ribasso per un totale di Euro 1.845.144,49, oltre IVA 10% e così in totale Euro 2.029.658,93.

Con determinazione dirigenziale n. cron. 11 del 17 gennaio 2013 (mecc. 1340200/003) veniva sospesa l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva all'Impresa Borio Giacomo S.r.l., ricorrendo i presupposti per l'applicazione dell'art. 38 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.. Con determinazione dirigenziale del 13 febbraio 2013 (mecc. 1300697/003), esecutiva

dal 20 febbraio 2013, veniva poi revocata l'aggiudicazione e affidato l'appalto in oggetto al secondo classificato A.T.I. SOVESA S.r.l. (mandataria, legale rappresentante Sig. Luca Scarafia), con sede in Torino - Strada Settimo 154 -, Codice Fiscale/Partita IVA 04636560015/ICEF S.r.l., con sede in Beinasco Fraz. Borgaretto (TO) Viale Giovanni XXIII, 34, Codice Fiscale/Partita IVA 04108590011 con un ribasso economico del 26,680% sull'importo posto base di gara pari ad Euro 2.768.124,09 per opere soggette a ribasso ed Euro 76.783,77 per oneri contrattuali di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA 10%, per un importo di affidamento di Euro 2.029.588,58 per opere soggette al ribasso, ed Euro 76.783,77 per oneri contrattuali di sicurezza non soggetti a ribasso per un totale di Euro 2.106.372,35 oltre ad Euro 210.637,24 per IVA 10% e così in totale Euro 2.317.009,59.

Con determinazione dirigenziale n. cron. 155 approvata il 16 luglio 2013 (mecc. 1303435/003), esecutiva dal 2 settembre 2013, si è preso atto dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

In data 21 novembre 2013 è stato firmato il contratto Rep. n. 1054.

I lavori, con verbale di consegna redatto ai sensi dell'art. 153 Comma 6 e art. 154 Comma 1 del D.P.R. 207/2010, sono stati consegnati il giorno 20 gennaio 2014.

Con successivo verbale in data 13 febbraio 2014, ai sensi dell'art. 158, comma 2, del D.P.R. 207/2010, i lavori sono stati sospesi a seguito della disposizione del 12 febbraio 2014 del Responsabile del Procedimento, con la quale ha ordinato la sospensione dei lavori per ragioni di ordine pubblico e pubblico interesse a seguito di incresciosi episodi verificatesi all'avvio concreto del cantiere (fatti documentati anche a mezzo stampa) e legati ad un profondo disaccordo di alcuni operatori mercatali sulla realizzazione del progetto di riqualificazione approvato dalla Città.

Su tale aspetto va evidenziato, peraltro, che il progetto di riqualificazione dell'area mercatale in esame è stato oggetto, sia durante la sua stesura nelle varie fasi progettuali, sia successivamente alla sua approvazione, di ripetuti approfondimenti con gli stessi operatori mercatali, i quali sostengono però una visione differente sulla sistemazione dei posteggi dei banchi di vendita dal punto di vista commerciale.

In particolare, essi richiedono un maggior spazio della corsia di vendita, centrale e ad uso promiscuo (utenti e transito mezzi), arrivando a proporre il mantenimento integrale dell'attuale layout del mercato, situazione invece modificata in sede di progetto esecutivo già approvato, ove, sul piano tecnico, gli Uffici hanno previsto una chiara separazione dei flussi tra la corsia di vendita riservata agli utenti e la corsia parallela di transito veicolare riservata ai mezzi di emergenza, forza pubblica ed aventi diritto (passi carrai), a maggiore tutela della sicurezza di operatori, utenti e residenti.

Riesaminate le richieste degli operatori e al fine di andare incontro, per quanto possibile, alle esigenze dei medesimi pur mantenendo fermi i presupposti e la metodologia che avevano guidato il progetto esecutivo già approvato dall'Amministrazione, l'Assessore all'Arredo Urbano, con nota in data 4 luglio 2013 prot. n. 8419/2013 (**all. 1**) ha ritenuto si potesse

rinunciare agli elementi di arredo urbano previsti nel suddetto progetto, eliminando conseguentemente alcuni vincoli fissi, permettendo così di ampliare lo spazio di competenza del mercato ed ha richiesto quindi di provvedere, attraverso gli uffici, alle modifiche progettuali conseguenti alle indicazioni summenzionate.

Successivamente, in considerazione del fatto che le modifiche di cui sopra non venivano ritenute ancora sufficienti dagli operatori mercatali, l'Amministrazione è addivenuta alla scelta di valutare ancora, in ultima istanza, la possibilità di mantenere gli operatori mercatali ciascuno al proprio posto ad avvenuta riqualificazione, dando mandato agli Uffici di provvedere in merito, richiedendo quindi l'introduzione di una possibile parziale modifica della corsia di emergenza e servizio, al fine di favorire il mantenimento dell'attuale disposizione dei banchi di vendita.

La soluzione individuata dagli Uffici è stata oggetto di svariate discussioni e presentazioni ad associazione ed operatori mercatali, sia attraverso confronti diretti, sia attraverso assemblee pubbliche, non ultima una serie di incontri ed approfondimenti anche in sede del Comitato di Sicurezza ed Ordine Pubblico presso la Prefettura di Torino.

Dato atto dell'impossibilità di accogliere, sul piano tecnico, ulteriori istanze degli operatori mercatali, con nota in data 17 aprile 2014 del Direttore della Direzione Servizi Tecnici per l'Edilizia Pubblica, indirizzata al Direttore Generale e per conoscenza al Gabinetto del Sindaco, è stata ribadita la necessità di dare concreto avvio al cantiere, vista la puntuale informativa sull'argomento ormai avvenuta ai vari livelli e nelle diverse sedi, onde non pregiudicare l'intera realizzazione dell'opera a causa del protrarsi del tempo.

Alla luce di quanto sopra il Responsabile del Procedimento, con disposizione del 24 aprile 2014, ai sensi dell'art. 159, comma 4, del D.P.R. 207/2010, ha determinato il venir meno delle ragioni che avevano indotto a sospendere i lavori per cui, con verbale in data 5 maggio 2014, ai sensi dell'art. 158, comma 6, del D.P.R. 207/2010, si è provveduto alla ripresa dei medesimi, che sono tutt'ora in corso.

Alla luce dei complessi eventi sopra citati, i tecnici del Servizio Infrastrutture per il Commercio e lo Sport hanno provveduto all'elaborazione del progetto di revisione del layout della disposizione dei banchi di vendita, costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnico illustrativa (**all. 2**)

Elaborati grafici:

- Tav. 1 – Progetto iniziale approvato – Planimetria e sezioni (**all. 3**)
- Tav. 2 – Progetto di modifica – Planimetria e sezioni (**all. 4**)

Il Servizio Mobilità della Direzione Infrastrutture e Mobilità, esaminati gli elaborati suindicati, con nota in data 27 giugno 2014 prot. n. 14438 (**all. 5**), ha espresso parere favorevole alla modifica di cui sopra, in quanto compatibile anche con la normativa vigente sul piano viabile-transportistico.

Considerato che le modifiche da apportare al progetto approvato non sono tali da variare l'impianto progettuale originario che aveva già ottenuto il parere favorevole della Circoscrizione VI, si ritiene di poter prescindere dalla richiesta di un nuovo parere.

I lavori relativi al nuovo progetto modificato del mercato, nonché quelli relativi alle modifiche degli impianti elettrici e dell'impianto di illuminazione pubblica conseguenti da realizzarsi a cura della società IREN Servizi ed Innovazione S.p.A., verranno assorbiti senza particolari difficoltà nell'ambito dei lavori in corso, attraverso l'introduzione di varianti in corso d'opera che verranno approvate ad avvenuta esecutività del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di approvare, per le ragioni dettagliatamente esposte in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, il progetto di revisione del layout della disposizione dei banchi di vendita relativo al nuovo mercato Foroni – Cerignola, secondo gli elaborati richiamati in premessa;
- 2) di dare atto che, con successiva determinazione dirigenziale, si provvederà all'approvazione del progetto edilizio modificato attraverso apposita variante al progetto già appaltato, che assorbirà le modifiche di cui al punto 1) nell'ambito dei lavori in corso d'opera e nel rispetto dei disposti del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento, per la natura dell'oggetto, non rientra nei presupposti per la valutazione dell'impatto economico come da dichiarazione allegata (**all. 6**);
- 4) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessore al Commercio,
e Attività Produttive
Domenico Mangone

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente di Servizio
Eugenio Barbirato

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario
Il Dirigente Delegato
Alessandra Gaidano

Verbale n. 31 firmato in originale:

IL SINDACO
Piero Franco Rodolfo Fassino

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Penasso

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 14 luglio 2014 al 28 luglio 2014;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 24 luglio 2014.

